

BANDO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) Anno 2019

Regolamento

Articolo 1 – Finalità

La Camera di Commercio, Industria Artigianato Agricoltura di Lecce, alla luce dell'istituzione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro di cui alla Legge n. 107/2015 art.1 comma 41, considerate le nuove competenze che la Legge di Riforma del sistema camerale (Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219) ha attribuito agli Enti Camerali in materia di orientamento al lavoro e alle professioni nonché di facilitazione dell'incontro domanda-offerta di lavoro, alla luce delle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2019, intende promuovere l'iscrizione delle imprese nel Registro in parola e l'intervenuta realizzazione di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

La Camera di Commercio intende assumere un ruolo attivo nella promozione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, avvicinando le imprese ai percorsi sopra indicati, anche mediante la concessione di voucher.

Il presente bando rientra tra le iniziative del progetto "I Servizi di Orientamento al lavoro e alle professioni" di cui alla Deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 06.04.2017 con cui si dispone la maggiorazione del Diritto Annuale nella misura del 20% per il triennio 2017-2019.

Articolo 2 – Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria prevista per l'intervento in epigrafe è pari, per l'annualità 2019, ad euro 110.000,00.

La Camera di Commercio di Lecce si riserva di chiudere anticipatamente il bando in caso di esaurimento delle risorse disponibili.

L'agevolazione oggetto del presente Regolamento non è cumulabile con altri contributi pubblici di qualsiasi natura né con altri eventuali incentivi ricevuti per gli stessi Percorsi.

L'agevolazione non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

Articolo 3 – Tipologia di interventi

Gli interventi ammessi a voucher dovranno essere riconducibili a "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" realizzati nel periodo sotto indicato presso la sede legale e/o unità locale di imprese localizzate in provincia di Lecce ed intrapresi da studenti delle scuole secondarie di secondo grado, sulla base di convenzioni tra Istituti scolastici e soggetti ospitanti.

I percorsi ammessi sono quelli realizzati a partire dal **16.11.2018** al **31.12.2019** dovranno avere una durata minima di **n. 30 ore** per ciascun studente ospitato.

Ciascun voucher sarà erogato solo a fronte di un "Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento" effettivamente svolto, comprovato sulla base della documentazione di cui al successivo articolo 7.

Articolo 4 – Soggetti beneficiari e requisiti

Possono beneficiare del voucher le imprese con i seguenti requisiti:

- 1) avere sede legale e/o unità locale in provincia di Lecce ed essere attiva;
- 2) essere in regola con le iscrizioni al Registro delle Imprese, agli Albi, Ruoli, e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
- 3) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e nei cui riguardi non debba essere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 4) essere in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto per le annualità 2017, 2018 e 2019;
- 5) per lo stesso "Percorso" non devono aver ottenuto benefici finanziari dalle Camere di Commercio, dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici, anche per il tramite di enti privati, con esclusione delle eventuali agevolazioni fiscali previste da norme nazionali sugli investimenti;
- 6) aver regolarmente assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali (DURC regolare) e essere in regola con le norme di sicurezza sul lavoro;
- 7) essere iscritte al Registro Nazionale dell'Alternanza Scuola Lavoro di cui al link https://scuolalavoro.registroimprese.it.

Tali requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e fino al momento dell'erogazione del voucher, **pena la revoca del voucher medesimo.**

Articolo 5 – Ammontare del voucher

Il voucher è riconoscibile alle imprese che ospitano studenti nei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

Per ciascun studente sarà erogato un contributo a fondo perduto in misura pari a:

- euro 800,00 per le imprese già iscritte al Registro Imprese alla data del 31.12.2013;
- euro 600,00 per le imprese iscritte al Registro Imprese nell'arco temporale 2014-2016;
- euro 450,00 per le imprese iscritte al Registro Imprese a far data dal 01.01.2017.
- euro 900,00 per studente con disabilità.

Ogni impresa ha diritto, per il 2019, fino ad un massimo di n. 2 voucher.

N.	Importo per le imprese già	Importo per le imprese	Importo per le imprese	Per tutte le imprese
	iscritte al Registro	iscritte al Registro	iscritte al Registro	ospitanti studenti con
	Imprese alla data del	Imprese nell'arco	Imprese a far data dal	disabilità
	31.12.2013	temporale 2014-2016	01.01.2017	
1°	Euro 800,00	Euro 600,00	Euro 450,00	Euro 900,00
2°	Euro 800,00	Euro 600,00	Euro 450,00	Euro 900,00

E' stabilita una riserva del 2% delle risorse finanziarie di cui all'art.2 del presente Bando in favore delle imprese in possesso del rating di legalità.

Alle imprese in possesso di rating di legalità è riconosciuta una premialità di euro 150,00. Il requisito del rating di legalità dovrà essere riconosciuto all'impresa beneficiaria entro la data di presentazione della richiesta di contributo. Per tale requisito fa fede l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

In presenza di "Impresa unica" (art.2 par. 2 Regolamento UE 1407/2013) la richiesta di contributo dev'essere unica; pertanto, qualora sia presentata domanda di contributo da parte di più imprese fra le quali intercorrano relazioni di cui all'art. 2 comma 2 del Regolamento UE 1407/2013, le ulteriori domande saranno considerate inammissibili.

I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/73.

Articolo 6 – Casi di inammissibilità

Si considerano <u>inammissibili</u> le domande prodotte da imprese che, alla presentazione della domanda, non abbiano i requisiti di cui all'art. 4.

Sono inammissibili le domande relative alla realizzazione di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento" in cui sussistono relazioni di parentela o affinità entro il primo grado tra l'impresa ospitante e il tirocinante.

Sono inammissibili, inoltre, le domande prodotte da soggetti che, alla presentazione della domanda attestante la realizzazione del "Percorso", non siano in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto per le annualità 2017, 2018 e 2019; tali domande devono essere regolarizzate entro 5 giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione dell'Ente.

Sarà considerata "regolare" la posizione del soggetto che:

- a) non ha posizioni di insolvenza relative ad anni precedenti (2017 2018 e 2019) per omessi o incompleti versamenti (eventuali ruoli o atti di accertamento già emessi devono pertanto risultare pagati o, in alternativa, deve essere rilasciata dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuta richiesta con relativa ammissione al beneficio della rottamazione, effettuata presso l'agente di riscossione);
- b) presenta uno stato di insolvenza inferiore al minimo di ruolo previsto dalla normativa in materia, nei confronti del quale non può essere emesso un atto di accertamento o cartella esattoriale.

Sarà, altresì, considerata "sanabile" la posizione del soggetto che:

a) ha effettuato il pagamento del diritto annuale per un importo inferiore rispetto al dovuto:

b) effettua il ravvedimento operoso a seguito della richiesta di regolarizzazione di seguito specificata.

Nei casi in cui si riscontri una "irregolarità sanabile" come sopra indicato, le imprese saranno invitate a mezzo pec a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 5 giorni dalla ricezione della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

Articolo 7 – Presentazione delle domande

A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, accedendo al portale https://webtelemaco.infocamere.it – Servizi e-gov – Sportello Pratiche – Contributi alle imprese e provvedendo alla sottoscrizione digitale e all'invio on-line.

Per le modalità di compilazione delle domande e dei relativi allegati, nonché per la sottoscrizione degli stessi e l'inoltro telematico, si rinvia ad apposita nota tecnica che sarà pubblicata sul sito istituzionale www.le.camcom.gov.it Sezione Promozione del territorio/Contributi.

Le domande dovranno essere trasmesse dalle ore 8:00 del 13 gennaio 2020 alle ore 14:00 del 25 gennaio 2020. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

Le domande prive dei campi obbligatori nonché degli allegati obbligatori saranno dichiarate inammissibili.

E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della presente procedura e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

La Camera di Commercio di Lecce è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per qualsiasi causa, inclusi i disguidi tecnici.

Articolo 8 – Valutazione delle domande e ammissione al voucher

L'ammissione al voucher avverrà **a sportello** sino ad esaurimento dei fondi disponibili, previa verifica di ammissibilità ai sensi di quanto previsto dal presente Regolamento.

Al fine della completa utilizzazione della dotazione, in caso di avanzo di disponibilità per rinunce, revoche ed esclusioni dall'erogazione, saranno ammesse a beneficio ulteriori domande inizialmente escluse per esaurimento fondi, seguendo il criterio dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, a condizione che abbiano realizzato il progetto previsto nei tempi e nei modi stabiliti dal presente Regolamento.

L'Ente Camerale verificata l'ammissibilità delle domande e, sulla base dei requisiti prescritti dal presente Regolamento, adotterà gli atti per la liquidazione dei voucher.

E' facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa, all'indirizzo PEC indicato, tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della richiesta, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di **5 giorni** dalla ricezione della richiesta comporta la inammissibilità della concessione del voucher.

Articolo 9 – Concessione del voucher

La concessione del voucher, a seguito dell'attività istruttoria effettuata dal competente ufficio, avverrà con determinazione del Segretario Generale, seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle domande attestato dalla data e numero di protocollo assegnato dal sistema *WebTelemaco*, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Sarà cura della Camera di Commercio di Lecce dare comunicazione a ciascun richiedente dell'esito della domanda all'indirizzo di PEC presso il quale l'impresa ha eletto domicilio e dare notizia sul sito istituzionale dell'ente.

Articolo 10 – Controlli

La Camera di Commercio di Lecce si riserva, inoltre, la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli necessari ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Regolamento per i tre anni successivi alla concessione. A tal fine, l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, entro tale termine, tutta la documentazione contabile e amministrativa in originale, relativa alla richiesta del voucher.

Articolo 11 - Revoca della concessione del voucher

L'eventuale voucher assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

- 1) sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di cui al precedente art. 6;
- 2) il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
- 3) impossibilità di effettuare i controlli, di cui all'art. 10, per cause imputabili al beneficiario e/o in caso di esito negativo dei suddetti controlli;
- 4) rinuncia al voucher da parte del beneficiario. In tale ipotesi il soggetto beneficiario dovrà inviare all'indirizzo pec dell'ente camerale cciaa@le.legalmail.camcom.it apposita comunicazione.

Articolo 12 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente Regolamento è assegnato al Responsabile della P.O. "Promozione, Sviluppo e Internazionalizzazione delle imprese. Analisi e progettualità" della Camera di Commercio di Lecce - dott.ssa Nadia De Santis.

Per qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile contattare i seguenti numeri telefonici: 0832/684231 - 288 - 332 o inviare una mail a: contributi@le.camcom.it

Articolo 13 – Valutazione dell'azione camerale

Le imprese beneficiarie dei voucher concessi ai sensi del presente Regolamento si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio di Lecce riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto dell'azione sul territorio e sull'eventuale diffusione dei risultati raggiunti.

Articolo 14 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Lecce (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente bando.

Tali finalità comprendono:

le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal presente bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio, anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta <u>rpd@le.camcom.it</u> con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Lecce con sede legale in viale Gallipoli 39 – 73100 Lecce, P.I. 00535240758 e C.F. 80009730757, tel. +39 0832-684111, e-mail cameradicommercio@le.camcom.it pec cciaa@le.legalmail.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@le.camcom.it.

Articolo 15 - Trasparenza

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente Camerale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.